



REGIONE
PUGLIA



Il piano regionale per il “Dopo di Noi” 2017-2019 in Puglia

Dr.ssa Anna Maria Candela

Dr.ssa Monica Pellicano

***Sezione Inclusione sociale attiva
e Innovazione reti sociali***



REGIONE
PUGLIA





Obiettivi specifici e Finalità del Piano

- Accrescimento della consapevolezza e accompagnamento verso l'autonomia (art. 4, comma 1, lettera d, della l. 112/2016; art. 5, comma 4, lettera c, del D.M.)
- Promozione dell'inclusione sociale per favorire l'autonomia e l'autodeterminazione (integrazione e condivisione dei progetti personalizzati ai sensi dell'art. 3, co. 6, ultimo periodo del DM)
- Sostegno alla permanenza temporanea sulla base di quanto previsto all'art. 3, co. 7 del DM;
- deistituzionalizzazione e supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi-appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (art. 4 co.1 lett. a) del DM);
- realizzazione di soluzioni alloggi attive di tipo familiare e di co-housing sociale.





LE AZIONI

AZIONE A: *Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero per la deistituzionalizzazione di cui all'art. 3, co. 2 e 3;*

AZIONE B: *Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, co. 4;*

AZIONE C: programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana (art. 3, comma 5), anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale (art. 3, comma 6);

AZIONE D: Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, co. 4, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature.





LE AZIONI e le fasi attuative

Azioni A e B

- **Primo Avviso** del Piano Dopo di Noi per il finanziamento di progetti individuali di vita indipendente (A.D. n. 476/2018) dal 24-09-2018

Azione C

- **Implementazione del ReD 2.0 / Dopo di Noi**, per sostenere economicamente i disabili nel percorso di inclusione sociolavorativa (DGR approvata il 6 giugno 2018 – risorse regionali)
- Sviluppo di progetti individuali per l'inserimento (risorse "Dopo di Noi")

Azione D

- Programma regionale per le **infrastrutture sociali** (avviato dal 2015)
- **Secondo Avviso** del Piano Dopo di Noi per la compartecipazione delle spese individuali (sostegno alla gestione)





I RISULTATI DELLE AZIONI ESISTENTI

REGOLAMENTAZIONE

- In Puglia il Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i. già definisce gli standard strutturali, organizzativi e funzionali delle soluzioni alloggiative per il “Dopo di Noi” con gli artt. 55 e 56 , insieme all’art. 60 bis
- da riorganizzare per moduli e setting assistenziale n. 35 Comunità socioriabilitative per 700 p.l. circa

Azione C

- sviluppata una procedura dedicata del Reddito di Dignità per consentire ai Comuni la concessione mirata di sostegno economico, ad integrazione di indennità e pensione di invalidità, per l’autonomia e l’inserimento (risorse e procedure mirate) – avvio dal 1° luglio 2018

Azione D

- Realizzata con fondi FESR (in corso dal 2009)
- Già autorizzate n. 5 Comunità alloggio per 42 p.l., n. 5 gruppi appartamento per 22 p.l., n. 4 case famiglia per l’autonomia per 52 p.l.
- finanziate e in corso di realizzazione n. 4 nuove iniziative per un totale di € 2.450.000,00 e una capienza programmata totale per circa 50 p.l.





IL FONDO NAZIONALE PER IL DOPO DI NOI

- Allo stato attuale il Fondo nazionale è finanziato solo per il primo triennio (competenza 2016-2018), peraltro in misura decrescente
- La **Regione Puglia** aggiunge al Fondo nazionale:

1- risorse FESR Azione 9.10 del POR Puglia 2014-2020 per la realizzazione di nuove strutture abitative per l'accoglienza

2 – risorse FSE Azione 9.4 del POR Puglia 2014-2020 per il finanziamento del ReD per i percorsi di inserimento sociolavorativo

3- risorse FSE Azione 9.6 del POR Puglia 2014-2020 per il finanziamento di sperimentazioni e di progetti di innovazione





IL FONDO NAZIONALE PER IL DOPO DI NOI

Il fondo per il Piano Operativo per il “Dopo di Noi” assegnato alla Regione Puglia per le annualità 2016-2017, è pari ad **Euro 8.852.700,00** di cui:

Euro 5.700.000,00 “Finanziamento agli Ambiti territoriali per i progetti individuali per i soggetti con disabilità grave privi dell’assistenza familiare – Dopo di Noi (l. n. 112/2016)” **Azione a) e b)** [incluse azioni di promozione degli obiettivi del Dopo di Noi]

Euro 642.704,64 “Finanziamento di azioni per favorire la consapevolezza, l’abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l’autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana – Dopo di Noi (l. n. 112/2016)” **Azione c)**, che andrà ad integrare le risorse già stanziare per il “ReD per il Dopo di Noi”

Euro 2.500.000,00 “Finanziamento degli interventi di assistenza ai soggetti con disabilità





ITER attuativo

- La Regione Puglia con **Del. G.R. n.351 del 14 Marzo 2017**, sulla scorta delle indicazioni fornite dalla normativa nazionale vigente e dal confronto con le principali Associazioni regionali rappresentate al Tavolo regionale per le Disabilità, ha approvato **Piano Operativo per il “Dopo di Noi” (2017-2019) della Regione Puglia** formalmente presentato in data 27 febbraio 2017 al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, quindi entro la scadenza del 28 febbraio 2017 fissata come termine di scadenza per concorrere al finanziamento assegnato dal Decreto medesimo
- **Con Nota del 23-05-2017 il Ministero ha comunicato la coerenza del piano regionale sul Dopo di noi al D.M. del 23 .11.2016, attuativo della l. n. 112/2016**





ITER attuativo

- Con Decreto del 25 luglio 2017 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali **asigna alla Regione Puglia le risorse aggiuntive relative all'annualità 2017**
- In data 04 Agosto 2017 viene presentato al Ministero il Piano Operativo per il “Dopo di Noi” (2017-2019) della Regione Puglia **integrato con le risorse aggiuntive**
- Con **Del G.R. n. 1584/2017** la Giunta Regionale approva l'integrazione del Piano regionale per il Dopo di Noi e approva la variazione di bilancio complessiva
- Tutte le fasi hanno visto la partecipazione attiva del Tavolo Regionale per le disabilità – Sottogruppo “Dopo di Noi”





ITER attuativo

- Appena registrato alla Corte dei Conti il DM di riparto del Fondo “Dopo di Noi” per il 2018, la Regione Puglia approverà il secondo aggiornamento del Piano Regionale per allocare anche le risorse di recente assegnate, e pari ad Euro 3.523.484,14
- Definizione delle convenzioni con le Associazioni regionali più rappresentative e partecipanti al sottogruppo “Dopo di Noi” del Tavolo regionale per le Disabilità, per la realizzazione di iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte alle famiglie





L'attuazione delle Linee A) – B) del Piano

**Al Via il primo Avviso pubblico
per il Dopo di Noi
(A.D. n. 476/2918)**



Gli strumenti e i supporti

- **A.D. n. 476/2018** – l'Avviso pubblico con i format per la domanda
- **La piattaforma informatica** per la presentazione on line delle domande
<http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/providopodinoi>
- **A.D. n. 586/2018** – Linee guida agli Ambiti territoriali per l'istruttoria delle domande e indicazioni per la valutazione appropriata delle stesse
- **Centri per la Domotica sociale**, facenti parte della rete già riconosciuta dalla Regione, per il supporto alle famiglie nella progettazione di soluzioni domotiche e di interventi per l'abbattimento di barriere architettoniche





L'AVVISO PUBBLICO

per l'attuazione delle Azioni a) e b)

- Per assicurare omogeneità dei requisiti di accesso, dei criteri di priorità e delle modalità di definizione del budget di progetto, si è reso necessario definire, con il primo Avviso Pubblico, la procedura per accedere al finanziamento per i progetti individuali per le persone con disabilità grave privi del supporto familiare previste per le Azioni a) e b)
- Gli Ambiti territoriali sono soggetti beneficiari, perché responsabili della individuazione (con istruttoria domande e valutazione multidimensionale) dei Progetti Individuali
- I disabili gravi senza supporto familiare sono destinatari delle risorse e attori protagonisti dei **progetti individuali di vita indipendente da realizzare**





Obiettivi specifici e Finalità

Si intende **selezionare proposte di percorsi individuali per l'autonomia, a diretto beneficio delle persone con disabilità**, previa costruzione di progetto individualizzato orientato verso l'autonomia e la sperimentazione dell'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero il rientro da situazioni di accoglienza comunitaria, **promuovendo un mix efficace di servizi a domanda, soluzioni tecnologiche e abbattimento barriere architettoniche**

I disabili gravi senza supporto familiare sono destinatari delle risorse e attori protagonisti dei progetti individuali di vita indipendente da realizzare.

Ove richiesto, al fine dell'orientamento e della costruzione del progetto individuale, il cittadino e il suo nucleo familiare potranno avvalersi delle rispettive associazioni di promozione e rappresentanza, nonché dei centri di connettività sociale già attivi e dei Centri di Domotica sociale riconosciuti dalla Regione Puglia.





Soggetti Beneficiari e Requisiti minimi

- Tutte le persone con Disabilità certificata dalla l. n. 104/92
- Con nuclei familiari “fragili” (genitori anziani, genitori e altri parenti di 1° e 2° grado assenti)
- residenti in Puglia almeno da 12 mesi prima della pubblicazione dell’Avviso;
- di un’età compresa tra 18 e 64 anni
- elevate potenzialità di autonomia e capacità di autodeterminazione
- non beneficiari di altra misura assistenziale Assegno di cura e di PROVI individuale





REGIONE
PUGLIA



PRIORITÀ DI ACCESSO

- 1. persone con disabilità grave, mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali**, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità (l'ISEE ristretto = 0);
- 2. persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione** di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa, **del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali**, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità (l'ISEE ristretto = 0)
- 3. persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare**, come individuate all'articolo 3, co. 4, per sperimentare percorso di vita indipendente con assistente personale, se del caso



REGIONE
PUGLIA





IL PROGETTO PERSONALIZZATO

Pro. V.I. per la Vita indipendente

- Con l'Avviso si intende selezionare tutti gli interventi a diretto beneficio delle persone con disabilità grave senza il supporto familiare, previa costruzione di **progetto individualizzato** orientato verso l'autonomia e la sperimentazione della uscita dal nucleo familiare di origine anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare.
- La valutazione della coerenza del progetto alla finalità del bando sarà affidata agli Ambiti territoriali sociali per il diretto coinvolgimento delle equipe multiprofessionali **UVM** già attive.
- Lo strumento della SVAMDI va adeguato agli specifici obiettivi della misura



BUDGET DI PROGETTO

- da un minimo di 10.000,00 euro e un massimo di 13.300,00 euro per progetti della durata di 12 mesi
- da un minimo di 15.000,00 euro ad un massimo di 20.000,00 euro per progetti della durata di 18 mesi per ciascun destinatario
- Il beneficio economico NON è in alcun modo retroattivo e sarà riconosciuto solo a seguito del completamento della istruttoria del Pro.V.I. dopo di noi e della valutazione UVM per la conseguente presa in carico, Il beneficio economico del Pro.v.i Dopo di Noi
- NON è cumulabile con il contributo dell'Assegno di cura e con il Pro.v.i. Linea A e B; è, invece, cumulabile con Il Pro.V.I. Linea C e con i benefici economici strettamente connessi alla fruizione di servizi





CASI FINANZIABILI

- La dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso è di **Euro 5.7000.000,00** (competenza 2016-2017) per il biennio 2018-2019
- Sono ammissibili a finanziamento circa n. **280** Progetti per la durata di 18 mensilità [possono essere di più per importi o durate inferiori]



SPESE AMMISSIBILI

- ✓ spesa per la **contrattualizzazione di un assistente personale** e per i relativi oneri contributivi (vincolante per min 50% e max 70% del totale costo del progetto);
- ✓ spese per **acquisto di ausili domotici** per l'ambiente domestico e per acquisto di ausili tecnologici innovativi per favorire la connettività (max 20% del totale del costo del progetto);
- ✓ spese per **arredi adattati** per la propria abitazione (max 10% del totale del costo del progetto)
- ✓ spese per il **canone di locazione** (max 25% del totale del costo del progetto);
- ✓ spese per **ristrutturazione e abbattimento barriere architettoniche** (max 20% del totale del costo del progetto);
- ✓ spese per **fidejussione bancaria** (solo se richiesto anticipo del contributo);
- ✓ spese per favorire **la mobilità**, riferito solo ad acquisto di servizi (trasporto pubblico, trasporto a domanda, trasporto sociale)





LA CASA nelle AZIONI A)-B) del Piano

La casa va intesa come uno strumento per la vita in autonomia, e non come un fine.

Rappresenta il luogo sicuro - e su questo aspetto la domotica può ricoprire una funzione importante - dove la persona può avere o mantenere relazioni, sviluppare competenze, finanche una “palestra” per preparare il “distacco” dalla famiglia di origine.

In ogni caso non è una struttura comunitaria e spersonalizzante.

Le soluzioni alloggiative devono presentare caratteristiche di abitazioni, inclusa l’abitazione di origine, o gruppo appartamento o soluzioni di co-housing che riproducano le condizioni abitative e relazionali della **casa familiare**.





CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLE SOLUZIONI ALLOGGIATIVE (rif. Art. 55 e 56 del Reg. R. n. 4/2007)

- in caso di co-housing deve trattarsi di soluzione che offra ospitalità a non più di 5 persone, gruppo appartamento con alloggi (stanze) individuali;
- deve prevedere spazi accessibili, organizzati come spazi domestici che possano essere vissuti come la propria casa, prevedendo l'utilizzo di oggetti e mobili propri;
- deve essere garantita la sicurezza, la prevenzione dei rischi e la riservatezza (camere da letto singole nel caso di co-housing o doppia, solo se espressamente richiesta dal beneficiario) e spazi per la quotidianità e il tempo libero;
- deve essere promosso l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone con disabilità grave in particolare tecnologie domotiche, di connettività sociale, assistive e di ambient assisted living;
- devono essere ubicate in zone residenziali e non in zone rurali o in periferie non collegate al centro dell'abitato e permettere la continuità affettiva e relazionale

c





Criticità per la messa a regime della misura

Assenza di stabilità del Fondo nazionale per il “Dopo di noi”, che pone un tema di continuità dei progetti individuali per l’autonomia per tutti quei casi che non potranno conseguire anche l’autosufficienza economica con il percorso di inserimento sociolavorativo



REGIONE
PUGLIA



MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Invio Candidature Pro.V.I. Dopo di Noi
mediante piattaforma informatica accessibile dal link
<http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarieritaSociale/providopodinoi>

A partire da settembre 2018



REGIONE
PUGLIA

